COMUNE DI MATERA

Servizio Turismo e Cultura

[DATA E PROTOCOLLO COME DA SEGNATURA DIGITALE]

Oggetto: AVVISO PUBBLICO di manifestazione di interesse per individuare una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione dell'intervento n. 1 denominato "Matera nella storia della fotografia" ricompreso nella Voce D. MOSTRE E INSTALLAZIONI del Programma di interventi per "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026".

Premesso che:

- nel corso del 9° Forum Regionale dell'Unione per il Mediterraneo (UfM), tenutosi a Barcellona il 28 ottobre 2024, è stata formalmente approvata la designazione della città di Matera e della città di Tetouan (Marocco) quali Capitali Mediterranee della Cultura e del Dialogo 2026. Tale designazione è stata notificata a questo ente con nota ufficiale del 29 ottobre 2024 a firma della Presidente della Anna Lindh Foundation e del Segretario Generale dell'Unione per il Mediterraneo;
- relativamente alla previsione di spesa di cui all'art. 1 co. 550 della Legge 30 dicembre 2025 n. 199, che demandava "ad uno o più decreti del Ministero della Cultura, sentito il Sindaco di Matera" l'individuazione delle modalità di attuazione del Programma di interventi connessi alla nomina di Matera "Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026" proposto da questa Amministrazione Comunale e messo a punto a seguito di riunioni di coordinamento con il MIC, composto da eventi culturali, conferenze e convegni, festival e rassegne, attività di spettacolo dal vivo, proiezioni cinematografiche, mostre, esposizioni e installazioni, residenze artistiche, attività di promozione e di comunicazione istituzionale, incentrati sull'inclusività, sull'integrazione sociale e sulla collaborazione artistica e finalizzati alla valorizzazione delle profonde connessioni culturali e storiche delle terre del Mediterraneo, comprese quelle che non hanno accesso diretto al mare, con il decreto ministeriale 11 marzo 2026, n. 103 il Ministero della Cultura ha assegnato al Comune di Matera la somma di quattro milioni di euro per la realizzazione del predetto "Programma";
- con determinazione direttoriale della Direzione Generale Spettacolo rep. n. 4 del 7 aprile 2026 è stata autorizzata la stipula di specifico accordo attuativo del "Programma di interventi per Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026" tra la DG Spettacolo del MIC e il Comune di Matera;
- in data 09/04/2026 il Comune di Matera e il Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo hanno, quindi, sottoscritto l'Accordo per la definizione delle modalità di attuazione, monitoraggio e rendicontazione del programma di interventi per "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026" e di erogazione delle risorse di cui all'art. 1, comma 550 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 rep. n. 78 del 09/04/2026 disciplinante le modalità di attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi di cui consta il Programma finanziato dal MIC e le modalità di erogazione del contributo statale concesso a questo Comune;
- relativamente ad alcuni interventi di cui constano le diverse voci del "Programma" da attuare direttamente da parte del Comune, con deliberazione della G.C. n. 188/2026 del 07/07/2026 sono stati individuati alcuni progetti/eventi, a quel momento definiti, quale parziale articolazione delle voci e interventi ivi meglio esplicitati, da approvare e finanziare nell'ambito di ciascun intervento e del relativo budget complessivo previsto, rinviando a successive deliberazioni integrative l'individuazione di ulteriori progetti/eventi;

Sulla base degli indirizzi formulati con la deliberazione della G.C. n. 305/2026 del 22/10/2026, ad oggetto "*Programma di interventi finanziato dal MiC per "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026" - Voce D MOSTRE E INSTALLAZIONI - Intervento n. 1 "Matera nella storia della fotografia" – CUP I19I25001920001. Atto di indirizzo.*"

SI RENDE NOTO CHE

con il presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse l'A.C. intende individuare una proposta progettuale finalizzata all'ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione dell'intervento n. 1 del Programma di interventi per "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", ricompreso nella relativa Voce D. MOSTRE E INSTALLAZIONI, denominato "Matera nella storia della fotografia".

1. OGGETTO E FINALITÀ GENERALI

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di una proposta progettuale per la realizzazione di una **mostra fotografica** di elevato valore culturale e documentario dedicata alla rappresentazione di Matera attraverso opere, archivi e materiali documentari prodotti da fotografi italiani e internazionali che, dal Novecento all'età contemporanea, hanno osservato, documentato e interpretato la città e le sue trasformazioni nonché contribuito alla diffusione dell'immagine della città nel contesto nazionale e internazionale.

La mostra dovrà offrire una lettura storico-documentaria dell'evoluzione urbana, sociale, antropologica e culturale di Matera, valorizzando il patrimonio fotografico riferito alla città e promuovendo la conoscenza delle trasformazioni del territorio e della comunità locale attraverso il linguaggio della fotografia.

Le proposte dovranno dedicare particolare attenzione alle opere di autori che hanno contribuito in modo significativo alla costruzione dell'immagine di Matera, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Henri Cartier-Bresson, David Seymour, Mario Carbone, Fosco Maraini, Luigi Ghirri, Mario Cresci, Augusto Viggiano e altri fotografi di riconosciuto rilievo culturale.

L'iniziativa dovrà concorrere ad arricchire la programmazione culturale di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, in coerenza con gli obiettivi sottesi a tale riconoscimento, contribuendo alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio culturale della città e favorendo, attraverso il linguaggio della fotografia, il dialogo interculturale quale strumento di conoscenza, memoria e confronto tra culture, valorizzando al contempo il ruolo di Matera quale luogo di incontro, scambio e relazione tra popoli, linguaggi, esperienze e sensibilità differenti.

In tale prospettiva, il riferimento al Mediterraneo non dovrà essere inteso esclusivamente in senso geografico, bensì quale spazio culturale e simbolico di dialogo, attraversamento e contaminazione reciproca, nel quale, nel corso dei secoli, si sono intrecciate tradizioni, popoli, linguaggi, espressioni artistiche e forme di conoscenza.

Le proposte dovranno pertanto contribuire a restituire, attraverso il patrimonio fotografico dedicato alla città, una lettura di Matera quale crocevia di culture, idee e tradizioni, favorendo la riflessione sui temi dell'incontro, dello scambio culturale e della costruzione di identità condivise e concorrendo al perseguimento delle finalità proprie di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, che riconoscono nella cultura uno strumento di dialogo, cooperazione e partecipazione tra comunità diverse.

2. CONTENUTO DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali dovranno comprendere tutti gli oneri necessari alla completa realizzazione

dell'iniziativa, inclusi progettazione, curatela, organizzazione, allestimento, produzione, comunicazione, movimentazione delle opere, coperture assicurative e ogni altra attività necessaria alla realizzazione della mostra.

La proposta progettuale dovrà essere corredata dai seguenti elementi:

1) RELAZIONE PROGETTUALE redatta secondo i seguenti contenuti minimi:

a) Progetto curatoriale

Descrizione della mostra, delle finalità culturali perseguite, del percorso espositivo, delle eventuali sezioni tematiche previste, prevedendo esclusivamente la fruizione gratuita da parte del pubblico.

La proposta dovrà indicare il nominativo del curatore scientifico responsabile del progetto, corredato da curriculum professionale dettagliato dal quale risultino le esperienze maturate nella curatela e realizzazione di mostre fotografiche, artistiche o documentarie.

b) Elenco delle opere e dei materiali espositivi

Ai fini della valutazione, dovrà essere allegato l'elenco analitico delle fotografie che si intende esporre, con indicazione:

- dell'autore;
- del titolo, ove disponibile;
- della datazione, ove disponibile;
- della tipologia del materiale (opera originale, prestito temporaneo, riproduzione autorizzata, materiale documentario, contenuto multimediale o altra tipologia);
- del soggetto detentore o proprietario o concessionario dei diritti di utilizzo.

c) Archivi, fondazioni e istituzioni coinvolte

La proposta dovrà indicare gli archivi fotografici, le fondazioni, i musei, le gallerie, le istituzioni culturali, le collezioni pubbliche o private e gli altri soggetti detentori delle opere fotografiche che si intende coinvolgere nella realizzazione della mostra.

Per ciascun soggetto dovranno essere specificati:

- denominazione;
- sede;
- natura pubblica o privata;
- carattere nazionale o internazionale;
- documentazione attestante la disponibilità delle opere fotografiche ovvero dichiarazione, manifestazione di interesse, lettera di disponibilità o altro documento proveniente dal soggetto detentore attestante l'avvenuta interlocuzione finalizzata alla concessione o all'utilizzo dei medesimi.

d) Modalità di realizzazione

Le proposte potranno prevedere una o più delle seguenti modalità di realizzazione:

- <u>Esposizione di opere fotografiche originali</u>
  Individuazione e proposta di esposizione, ove possibile e compatibilmente con le risorse disponibili, di opere fotografiche originali di particolare interesse storico, documentario e culturale, idonee ad accrescere il patrimonio culturale della città.
  Le proposte dovranno indicare gli autori, le opere individuate, la provenienza, i relativi costi e gli eventuali diritti d'autore e diritti connessi.
- <u>Prestito temporaneo di opere fotografiche originali</u>
  Attivazione di accordi e collaborazioni con archivi, fondazioni, musei, gallerie, collezionisti, istituzioni culturali e altri soggetti pubblici e privati detentori delle opere fotografiche, finalizzati all'ottenimento del prestito temporaneo di fotografie destinate all'esposizione.
  La proposta dovrà specificare le condizioni di prestito e gli eventuali oneri relativi ad assicurazione, movimentazione, trasporto, allestimento, conservazione e restituzione delle opere fotografiche.
- <u>Riproduzione e valorizzazione di archivi fotografici</u>
  Acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla digitalizzazione, riproduzione, pubblicazione

ed esposizione di materiali fotografici conservati presso archivi pubblici e privati, nazionali e internazionali, riferiti alla città di Matera.
Potranno essere previste scansioni digitali ad alta risoluzione, stampe espositive di qualità museale, riproduzioni documentarie, contenuti multimediali, proiezioni e installazioni immersive, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto d'autore e delle condizioni di utilizzo stabilite dai soggetti detentori.

e) Piano organizzativo
Cronoprogramma delle attività, modalità di allestimento e disallestimento, organizzazione tecnica e logistica dell'iniziativa.

La relazione progettuale dovrà rispettare il limite massimo di 20 facciate in formato A4, con margini di cm 2, carattere Times New Roman dimensione 11 e interlinea singola.
Nel computo delle facciate complessive non saranno considerate le eventuali schede tecniche, illustrative, i curricula professionali e la documentazione allegata a supporto della proposta.
Le facciate eccedenti il limite sopra indicato non saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

2) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DETTAGLIATO, con indicazione delle voci di spesa e della relativa quotazione.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE
Possono partecipare al presente Avviso, in forma singola o associata, i soggetti operanti nei settori della promozione culturale, della valorizzazione del patrimonio culturale, della fotografia, delle arti visive, della ricerca storico-documentaria, della produzione culturale e dell'organizzazione di eventi e attività espositive.

Sono ammessi a partecipare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
a) Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS che operino nei settori della promozione culturale, della fotografia, delle arti visive, della valorizzazione del patrimonio culturale e della produzione di eventi espositivi.
b) Associazioni culturali, fondazioni, istituti culturali, centri di ricerca, archivi fotografici e altri organismi operanti nei settori coerenti con le finalità del presente Avviso;
c) Imprese culturali e creative, imprese sociali, cooperative e altri operatori economici che abbiano tra le proprie attività la progettazione, la curatela, l'organizzazione e la realizzazione di mostre, eventi culturali, attività museali, produzioni artistiche e servizi di valorizzazione del patrimonio culturale;
d) Gallerie d'arte che detengano o gestiscano patrimoni fotografici, artistici e documentari coerenti con le finalità dell'Avviso.
e) Raggruppamenti temporanei, associazioni temporanee di scopo (ATS), associazioni temporanee di imprese (ATI), reti e altre forme di aggregazione tra i soggetti sopra indicati, anche appositamente costituiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, purché sia individuato un soggetto capofila responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale.

I soggetti partecipanti dovranno possedere adeguata esperienza e capacità organizzativa, tecnica e professionale coerente con la proposta progettuale presentata.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante, o suo procuratore, di ciascun soggetto associato o consorziato.
In caso di consorzio stabile l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, o da un suo procuratore nonché, per la parte relativa ai requisiti di ordine generale o di idoneità professionale, anche dalle consorziate per le quali il Consorzio partecipa. Inoltre, i Consorzi formalmente costituiti dovranno produrre apposita autodichiarazione recante gli estremi del contratto di consorzio, nonché degli eventuali atti modificativi dello stesso, con particolare riferimento alla espressa indicazione di tutti i soggetti consorziati; altresì, dovranno

risultare le quote di partecipazione in riferimento ai singoli consorziati.
In caso di associazioni temporanee formalmente costituite, esse dovranno produrre apposita autodichiarazione recante gli estremi dell'atto costitutivo, nonché delle quote di partecipazione al raggruppamento in riferimento ai singoli componenti.
Le associazioni temporanee e i consorzi non ancora costituiti dovranno presentare, altresì, apposita dichiarazione, sottoscritta come innanzi indicato, contenente l'impegno dei soggetti associati, consorziati o aggregati a costituirsi in consorzi o raggruppamenti.
È fatto divieto a ciascun componente il raggruppamento temporaneo o consorzio di partecipare alla procedura in altra forma, individuale o associata. È fatto divieto di avere rapporti di controllo e collegamento, anche sostanziale, con altri soggetti partecipanti alla procedura.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla data di presentazione della proposta, i soggetti partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti:
a) requisiti di ordine generale:
- insussistenza delle cause che comportano l'impossibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non aver candidato la proposta progettuale ad altro finanziamento e/o non aver beneficiato di altro finanziamento erogato dalla Fondazione Matera-Basilicata 2019 e dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura;

b) requisiti di idoneità professionale: essere regolarmente costituiti e, ove previsto dalla normativa applicabile, iscritti nei competenti registri (C.C.I.A.A., Albo Nazionale degli enti cooperativi ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e del D.M. Attività produttive del 26/03/2004, RUNTS, ecc.);
c) requisiti di capacità tecnica: possedere adeguata esperienza, competenze e capacità organizzative coerenti con l'oggetto dell'Avviso e idonee alla realizzazione della proposta progettuale presentata.
A tal fine dovranno dimostrare di aver realizzato, organizzato, curato o promosso, direttamente o tramite le professionalità coinvolte nel progetto, iniziative culturali, espositive, fotografiche, artistiche o documentarie analoghe a quelle oggetto del presente Avviso.
Tutti i soggetti proponenti dovranno dichiarare di essere in grado di garantire le competenze tecniche, economiche e professionali, i mezzi e le attrezzature per realizzare il progetto proposto.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo la modulistica allegata al presente Avviso.

5. PERIODO DI REALIZZAZIONE

L'iniziativa selezionata dovrà essere realizzata dal 1° al 31 dicembre 2026.

6. RISORSE DISPONIBILI

Il budget massimo previsto per la proposta progettuale da selezionare è pari complessivamente a € 140.000,00 IVA inclusa.
La copertura finanziaria della spesa occorrente per l'attuazione del suddetto progetto è assicurata con la somma di € 4.000.000,00 del finanziamento MIC prenotata con determinazione dirigenziale DetSet n. 274/2026 del 21/05/2026 - RCG 1563/2026 del 25/05/2026 sul Cap. U21052/1 del bilancio 2026.

L'importo sopra indicato costituisce il limite massimo delle risorse destinabili all'iniziativa oggetto del presente Avviso.
L'effettiva assegnazione delle risorse sarà determinata dal Comune di Matera sulla base degli esiti della procedura di selezione e della valutazione delle proposte presentate.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte pervenute, verificate nella loro completezza e ammissibilità, saranno valutate fino a un massimo di 100 punti attraverso l'applicazione automatica di parametri oggettivi e riscontrabili nella documentazione allegata.

La valutazione si limiterà a riscontrare la presenza dei requisiti e ad applicare le griglie di calcolo matematico di seguito indicate:

1. <u>Quantità e tipologia delle opere e dei materiali proposti – massimo 20 punti</u>

Il punteggio viene attribuito in base al numero complessivo delle opere e dei materiali documentari originali o di qualità museale dichiarati nell'elenco analitico:

- Oltre 70 opere/materiali catalogati: 20 punti
- Da 40 a 70 opere/materiali catalogati: 15 punti
- Meno di 40 opere/materiali catalogati: 10 punti

2. <u>Presenza di opere originali/vintage certificate – massimo 30 punti</u>:

- Presenza di almeno il 100% di opere originali/vintage sul totale: 30 punti
- Presenza di almeno l'80% di opere originali/vintage sul totale: 25 punti
- Presenza di almeno il 60% di opere originali/vintage sul totale: 20 punti
- Presenza di almeno il 40% di opere originali/vintage sul totale: 15 punti
- Presenza di almeno il 20% di opere originali/vintage sul totale: 10 punti

3. <u>Rilievo internazionale e di rete del progetto e degli autori - massimo 40 punti</u>

Il punteggio viene attribuito in base alla presenza nel progetto di autori storici/contemporanei di fama internazionale e di istituzioni partner estere o nazionali di rilievo:

- Presenza di almeno 4 autori di rilievo internazionale (tra quelli indicati nell'avviso o analoghi) e/o collaborazioni con istituzioni di rilevanza nazionale: 40 punti
- Presenza di almeno 3 autori di rilievo internazionale e/o collaborazioni con istituzioni di rilevanza nazionale: 30 punti
- Presenza di 2 autori di rilievo internazionale e/o collaborazioni con istituzioni di rilevanza nazionale 20 punti
- Presenza di 1 autore di rilievo internazionale e/o collaborazioni con istituzioni di rilevanza nazionale: 10 punti
- Assenza di riscontro documentato sui profili di rilievo internazionale e/o assenza di collaborazioni con istituzioni di rilevanza nazionale: 0 punti

4. <u>Rilevanza e qualificazione scientifica della curatela - massimo 10 punti</u>

Il punteggio viene calcolato in maniera oggettiva analizzando il curriculum professionale del curatore scientifico responsabile in base ai seguenti indicatori documentabili:

- Numero di mostre fotografiche o d'arte contemporanea curate e realizzate negli ultimi 10 anni presso musei riconosciuti o istituzioni pubbliche/private di rilievo nazionale/internazionale:
    - Oltre 5 mostre: 10 punti
    - Da 2 a 5 mostre: 6 punti
    - Almeno1 mostra: 1 punto

In alternativa:

- Pubblicazioni scientifiche, cataloghi o monografie di carattere fotografico o storico-artistico a firma del curatore:
    - Oltre 5 pubblicazioni: 10 punti
    - Da 2 a 5 pubblicazioni: 6 punti
    - Almeno 1 pubblicazione: 1 punto

MODALITÀ DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio complessivo *P* attribuito a ciascuna proposta progettuale sarà dato dalla somma matematica dei punteggi conseguiti nei quattro criteri sopra indicati:

$$P = C1 + C2 + C3 + C4$$

Saranno considerate idonee e ammesse alla graduatoria finale le proposte che avranno conseguito un punteggio complessivo non inferiore a **51/100**.
A parità di punteggio, costituirà titolo preferenziale la maggiore quantità di opere originali proposte (Criterio 1) oppure si procederà con sorteggio.

8. PROCEDURA DI SELEZIONE

Nell'ambito dell'intervento n. 1 denominato "*Matera nella storia della fotografia*" ricompreso nella Voce D. MOSTRE E INSTALLAZIONI del Programma di interventi per "*Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026*", sarà individuata e selezionata una sola proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo sulla base dei punteggi matematici totalizzati, l'Ente redige una graduatoria di merito in ordine decrescente.

Il Comune si riserva, in relazione agli esiti della valutazione e alle risorse disponibili, di:

- richiedere eventuali integrazioni, precisazioni e/o rimodulazioni progettuali e/o economiche, ove necessarie;
- non procedere alla selezione qualora nessuna proposta risulti coerente con le finalità dell'Avviso o raggiunga il punteggio minimo previsto;
- procedere alla selezione anche in presenza di una sola proposta valida per ciascuna Sezione.

9. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità indicate nel presente Avviso.
La documentazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 13/11/2026**, esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) **del soggetto richiedente all'indirizzo comune.matera@cert.ruparbasilicata.it.**
L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: "CANDIDATURA AVVISO PUBBLICO di manifestazione di interesse per individuare una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di una mostra fotografica su Matera nell'ambito del Programma di interventi per "Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026".
Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di invio della stessa.
Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.
Qualora le domande pervengano prive degli allegati richiesti dal presente Avviso, le stesse non potranno comunque essere accolte.
Il termine è da intendersi perentorio.

10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La candidatura dovrà essere effettuata presentando la seguente documentazione:

1. **domanda di partecipazione e connesse dichiarazioni** rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri (All. A);
2. **proposta progettuale**, redatta secondo le indicazioni di cui al precedente punto 2 del presente Avviso;
3. **piano economico-finanziario dettagliato**, redatto secondo le indicazioni di cui al precedente punto 2 del presente Avviso;
4. **copia del documento di identità** del sottoscrittore.

In caso di partecipazione in **forma plurisoggettiva**, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante, o suo procuratore, di ciascun soggetto associato o consorziato. In caso di consorzio stabile l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, o da un suo procuratore nonché, per la parte relativa ai requisiti di ordine generale o di idoneità professionale, anche dalle consorziate per le quali il Consorzio partecipa. Inoltre, i Consorzi formalmente costituiti dovranno produrre apposita autodichiarazione

recante gli estremi del contratto di consorzio, nonché degli eventuali atti modificativi dello stesso, con particolare riferimento alla espressa indicazione di tutti i soggetti consorziati; altresì, dovranno risultare le quote di partecipazione in riferimento ai singoli consorziati.
In caso di associazioni temporanee formalmente costituite, esse dovranno produrre apposita autodichiarazione recante gli estremi dell'atto costitutivo, nonché delle quote di partecipazione al raggruppamento in riferimento ai singoli componenti.
Le associazioni temporanee e i consorzi non ancora costituiti dovranno presentare, altresì, apposita dichiarazione, sottoscritta come innanzi indicato, contenente l'impegno dei soggetti associati, consorziati o aggregati a costituirsi in consorzi o raggruppamenti.

In caso di partecipazione in **forma plurisoggettiva**, la proposta progettuale e il piano economico-finanziario dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante, o suo procuratore, di ciascun soggetto associato o consorziato.

11. OBBLIGHI DEL SOGGETTO SELEZIONATO

I soggetti le cui proposte saranno selezionate saranno tenuti a:

- realizzare l'iniziativa nel rispetto della proposta approvata e delle eventuali modifiche concordate con il Comune, completare il progetto entro il 31/12/2026 e consegnare la rendicontazione finale entro il 25/01/2027;
- garantire la corretta gestione, conservazione, movimentazione e restituzione delle opere, delle fotografie, dei materiali d'archivio e documentari esposti;
- garantire il rispetto della normativa vigente in materia di diritto d'autore e diritti connessi (Legge 633/1941 e ss.mm.ii.), acquisendo preventivamente tutte le liberatorie e autorizzazioni necessarie per la digitalizzazione, riproduzione, esposizione e pubblicazione delle opere;
- gestire i rapporti contrattuali con il curatore scientifico, gli artisti, i tecnici e i collaboratori a qualsiasi titolo coinvolti;
- provvedere a tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro relativi al personale dipendente, ai prestatori d'opera e ai collaboratori, anche a titolo volontario;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni impartite dal Comune di Matera in relazione all'eventuale utilizzo degli spazi pubblici;
- collaborare con il Comune alle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa utilizzando i loghi ufficiali del Comune di Matera, di Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026, della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e del Ministero della Cultura (MIC);
- curare ogni adempimento tecnico-amministrativo necessario alla realizzazione dell'evento, acquisendo ogni e qualsivoglia autorizzazione, nulla osta, parere o quant'altro necessario;
- coordinare la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione dell'iniziativa selezionata, assumendosi ogni responsabilità relativa alla gestione e coordinamento della stessa;
- provvedere alla realizzazione del materiale promozionale, ivi comprese le attività di comunicazione, stampa e distribuzione dello stesso;
- rispettare tutte le normative e le disposizioni vigenti per la sicurezza, prevenzione infortuni e igiene del lavoro;
- provvedere alla pulizia e alla tenuta del decoro degli spazi occupati;
- provvedere ai costi per le forniture necessarie, tra cui la fornitura di energia elettrica, le coperture assicurative (*nail to nail* per le opere esposte) e le spese di trasporto e imballaggio;
- garantire il pieno funzionamento delle attrezzature necessarie all'evento, nonché l'effettuazione di eventuali interventi d'urgenza ed emergenza, ivi compresa la sostituzione immediata di elementi difettosi o mal funzionanti, oltre che di parti e materiali di facile consumo, se presenti;
- verificare l'idoneità dei locali/spazi espositivi assegnati e garantire il corretto allestimento, disallestimento e manutenzione delle strutture e delle attrezzature impiegate per tutta la durata della mostra;
- utilizzare beni mobili e immobili in linea con tutte le disposizioni vigenti in materia;

- esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso degli spazi e delle attrezzature messe a disposizione dal Comune;
- assumere ogni responsabilità e onere in ordine ai danni che potrebbero essere arrecati a locali, arredi e attrezzature di proprietà del Comune o di terzi;
- assumere la responsabilità di qualunque danno dovesse derivare a persone, ivi compresi gli operatori stessi, e/o a cose causato dal personale del soggetto selezionato, che dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a suo carico, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale.

12. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO E SUCCESSIVA EROGAZIONE

Il contributo verrà assegnato sulla base della graduatoria e, precisamente, al primo classificato nella relativa graduatoria, a seguito della relativa approvazione con apposito provvedimento dirigenziale.
Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, previa verifica della documentazione di cui al successivo punto 13.
L'Ente si riserva di decurtare parte del contributo assegnato qualora si rilevi, dalla documentazione a consuntivo allegata alla rendicontazione, o una parziale attuazione delle attività previste dalla proposta progettuale selezionata, o la presentazione di spese non compatibili con quelle previste al successivo punto 13.

13. SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Per costi o spese ammissibili si intendono le spese effettivamente sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario del contributo, per le attività previste per la realizzazione della proposta progettuale, di seguito riportate:
1. spese per risorse umane (personale dipendente, personale a progetto, associati o volontari, consulenti) coinvolte nella realizzazione dell'iniziativa, limitatamente alle attività previste nel progetto, anche riferite alle coperture assicurative, alle spese di trasporto e agli altri rimborsi consentiti dalla normativa di settore;
2. spese di ideazione, organizzazione, curatela, gestione e realizzazione (in linea generale, spese per locali, esclusi quelli riferiti alla sede dell'attività del/i proponente/i: affitti, utenze telefoniche, internet, luce, gas, ecc.; spese per allestimento/disallestimento spazi; spese per assicurazione, trasporto, custodia, materiali utilizzati per il progetto; spese per cancelleria e simili);
3. costi per diritti e oneri accessori per autorizzazioni/concessioni (SIAE, ecc.).

In particolare, i requisiti per l'ammissibilità della spesa sono:
- la pertinenza: la spesa deve essere strettamente connessa alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente accordo;
- la tracciabilità: i costi devono essere debitamente documentati, fatturati e pagati secondo le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di fatturazione;
- la congruità: il valore degli acquisti deve essere in linea con i prezzi di mercato;
- la temporalità: le spese devono essere sostenute entro il periodo di validità del Programma, ovvero entro il 31 dicembre 2026.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:
a) strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
b) documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
c) non finanziate da altri contributi della Fondazione Matera-Basilicata 2019 e della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.
I contributi in natura e le erogazioni liberali non sono considerate spese ammissibili, quindi non concorrono alla determinazione del costo totale del progetto.

Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi

sostenuti **entro e non oltre la data del 31 dicembre 2026**.
Le spese sostenute devono essere:

- legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, con particolare riferimento alle disposizioni vigenti in materia di regimi di aiuto, ambiente, fiscale e contabile;
- eleggibili, temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa e nell'arco di tempo definito dal presente Avviso;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato e, quindi, espressamente indicate nel relativo piano economico-finanziario;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Tutte le attività potranno essere realizzate entro e non oltre il 31 dicembre 2026, termine perentorio entro il quale dovranno essere sostenute e quietanzate anche le relative spese.

Al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà presentare la rendicontazione entro il termine perentorio del 25/01/2027 a mezzo PEC indirizzata a comune.matera@cert.ruparbasilicata.it con oggetto: "RICHIESTA SALDO AP intervento n. 1 "*Matera nella storia della fotografia*" - Voce D. MOSTRE E INSTALLAZIONI nell'ambito del Programma di interventi per MCMCD2026 - Nome Progetto" e dovrà contenere i seguenti documenti:
a) richiesta di erogazione del saldo del contributo;
b) consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
c) l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili, indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'intestatario e del destinatario e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile, oltre agli estremi dell'avvenuto pagamento;
d) copia, in formato digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per l'intero ammontare dei costi del progetto;
Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
e) la relazione descrittiva finale di progetto, che metta in evidenza i risultati conseguiti;
g) ciascun contratto, accordo, fattura o altro documento contabile recante i seguenti dati:

- la dicitura "Programma di interventi per Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026", oltre all'oggetto del servizio o della fornitura;
- il Codice CUP del Programma: I19I25001920001.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà, salvo eventuale esonero espresso a norma di legge come da apposita dichiarazione resa in tal senso in sede di rendicontazione, emettere fattura elettronica, con l'evidenza del regime IVA a cui è soggetto, per l'importo del contributo da erogare, da intendersi onnicomprensivo ed IVA compresa (se ed in quanto dovuta nelle misure di legge) ed al lordo delle ritenute di legge applicabili.

La fattura elettronica dovrà essere intestata a:
Comune di Matera, Viale Aldo Moro n. 32, CAP 75100 MATERA, Codice fiscale 80002870774, Partita Iva 00313580771, Codice Univoco JPFPCI.
Laddove il beneficiario risulti esonerato dall'obbligo di fatturazione elettronica, dovrà emettere apposita ricevuta/nota contabile di spesa fiscalmente valida, con l'evidenza del regime IVA a cui è soggetto, l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 e ss.mm.ii. e con l'onere di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo, se ed in quanto dovuta nelle misure di legge, per l'importo del contributo da erogare, da intendersi onnicomprensivo ed IVA compresa (se ed in quanto dovuta nelle misure di legge) ed al

lordo delle ritenute di legge applicabili.
La ricevuta/nota contabile dovrà essere consegnata in originale con marca da bollo da € 2,00 (per importi superiori a € 77,47), riportare l'esplicito riferimento normativo che ne attesti la non assoggettabilità ad IVA ed essere intestata a:
Comune di Matera, Viale Aldo Moro n. 32, CAP 75100 MATERA, Codice fiscale 80002870774, Partita Iva 00313580771, con indicazione dei dati bancari del beneficiario (intestatario del conto corrente e relativo codice IBAN).

14. PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E INFORMAZIONI
Il presente Avviso, unitamente ai relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Matera, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.
Il Comune assicurerà gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il Responsabile del procedimento è individuato nel Funzionario di E.Q. del Servizio Turismo e Cultura del Comune di Matera, Dott.ssa Caterina Di Blasio.
Per informazioni e chiarimenti relativi al presente Avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Cultura, ai recapiti 0835241281/282/248/432.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati dal Comune di Matera nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni.
I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e agli eventuali successivi adempimenti amministrativi, contabili e di controllo.

17. DISPOSIZIONI FINALI
La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione integrale delle disposizioni in esso contenute.
Il presente Avviso non costituisce obbligo per il Comune di Matera di procedere alla selezione o alla realizzazione delle proposte presentate, né determina, in capo ai soggetti partecipanti, alcun diritto o pretesa.
Il Comune di Matera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso per sopravvenute esigenze di interesse pubblico o per altre motivazioni connesse alla corretta attuazione del Programma, senza che i partecipanti possano avanzare pretese o richieste di indennizzo.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente e agli atti amministrativi che disciplinano il Programma di interventi per "*Matera Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026*".

Milillo Paolo
03.11.2026
11:01:33
GMT+02:00

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Paolo MILILLO

Caterina Di
Blasio
03.11.2026
11:02:36
GMT+02:00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Caterina DI BLASIO

Allegati:
- All. A – Domanda di partecipazione e connesse dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.